



## I WP DELL'UNITÀ OPERATIVA ISMEA

*MIPAAF, 21 NOVEMBRE 2014*

# AGENDA

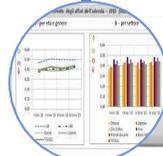
*Area  
agricoltura*



**WP2** RESE, COSTI, PREZZI E VALORE AGRICOLO

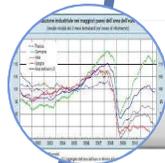


**WP4** DEFINIZIONE DI UN PANEL DI IMPRESE AGRICOLE  
BIOLOGICHE NAZIONALI



**WP5** ANALISI DELLA CONGIUNTURA DELLE IMPRESE AGRICOLE  
BIOLOGICHE

*Area  
industria*



**WP6** STIMA DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

*Area  
consumi*



**WP7** STIMA DEL VALORE AL CONSUMO COMPLESSIVO



## **WP 2: RESE, COSTI, PREZZI E VALORE AGRICOLO**

[www.sinab.it](http://www.sinab.it)  
[www.ismeaservizi.it](http://www.ismeaservizi.it)

# WP 2: RESE, COSTI, PREZZI E VALORE AGRICOLO

## LE ATTIVITÀ

- Definizione metodologia di stima delle rese
- Stima delle rese e della produzione

- Monitoraggio dei prezzi
- Rilevazione dei costi

Stima del  
valore della  
produzione

# WP 2: LA STIMA DELLE RESE

## METODOLOGIA

Selezione (in funzione della superficie impiegata) dei principali prodotti e regioni

Attribuzione delle corrispondenti rese sulla base di rilevazioni dirette da parte di *expert* Ismea e dell'Università Politecnica delle Marche

Definizione di un modello statistico che ha tenuto conto dei dati acquisiti, della letteratura esistente sulle rese bio e delle rese convenzionali stimate dall'Istat e dalla RICA, per arrivare ai dati mancanti

## WP 2:LA STIMA DELLA PRODUZIONE

### METODOLOGIA

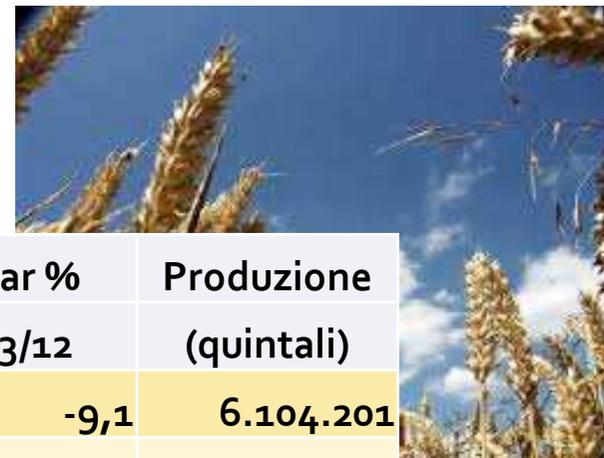
Applicando le rese (stimate dal modello sopra descritto) alle superfici, si sono ottenute le **produzioni potenziali\* bio** delle principali colture.



Si parla di produzione potenziale in quanto alle superfici investite viene applicata una **resa media triennale** che rappresenta il potenziale massimo ottenibile da determinate estensioni.

# LA PRODUZIONE DI SEMINATIVI BIO NEL 2013

**Output:** pubblicazione su *Bio in Cifre 2014*  
Qualche esempio:



	Superfici (ha)		Var %	Produzione
	2012	2013	13/12	(quintali)
<b>Cereali per la produzione di granella</b>	<b>210.543</b>	<b>191.400</b>	<b>-9,1</b>	<b>6.104.201</b>
Grano duro	87.795	98.359	12,0	3.003.837
Grano tenero e farro	26.347	24.677	-6,3	797.947
Orzo	30.829	30.329	-1,6	869.473
<b>Totale semi oleosi</b>	<b>8.760</b>	<b>10.782</b>	<b>23,1</b>	<b>192.668</b>
Girasole	3.262	5.626	72,5	95.665
Soia	4.493	3.888	-13,5	97.003
<b>Piante da radice</b>	<b>1.175</b>	<b>909</b>	<b>-22,7</b>	<b>156.041</b>
Patate	894	667	-25,4	156.041

# I SEMINATIVI BIO: LE QUANTITA' PRODOTTE PER LE PRINCIPALI PRODUZIONI E REGIONI

## Grano duro

	Quintali	Peso % su totale Italia
<b>Totale Italia</b>	<b>3.003.837</b>	<b>100,0</b>
<i>di cui:</i>		
Puglia	744.158	24,8
Sicilia	598.977	19,9
Emilia R.	332.528	11,1
Basilicata	291.024	9,7
Marche	256.323	8,5
Toscana	200.938	6,7
Altre Regioni	579.890	19,3

## Orzo

	Quintali	Peso % su totale Italia
<b>Totale Italia</b>	<b>869.473</b>	<b>100,0</b>
<i>di cui:</i>		
Puglia	158.320	18,2
Sicilia	131.728	15,2
Emilia R.	96.621	11,1
Lazio	85.572	9,8
Toscana	71.544	8,2
Basilicata	68.777	7,9
Marche	56.001	6,4
Calabria	43.610	5,0
Altre Regioni	157.300	18,1

## Grano tenero e farro

	Quintali	Peso % su totale Italia
<b>Totale Italia</b>	<b>797.947</b>	<b>100,0</b>
<i>di cui:</i>		
Emilia R.	293.037	36,7
Toscana	100.403	12,6
Puglia	93.980	11,8
Marche	70.139	8,8
Veneto	40.362	5,1
Umbria	36.511	4,6
Abruzzo	34.873	4,4
Altre Regioni	128.641	16,1

## Patate

	Quintali	Peso % su totale Italia
<b>Totale Italia</b>	<b>156.041</b>	<b>100,0</b>
<i>di cui:</i>		
Abruzzo	30.467	19,5
Sicilia	26.717	17,1
Emilia Romagna	22.472	14,4
PP.AA. Trento e Bolzano	20.063	12,9
Toscana	13.379	8,6
Calabria	9.273	5,9
Piemonte	7.298	4,7
Altre Regioni	26.373	16,9

## WP2: I PREZZI ISMEA SUL BIOLOGICO

Nell'ambito della consolidata Rete di rilevazione prezzi, certificata ai sensi delle Norme di qualità ISO 9001:2008, l'Ismea monitora anche la dinamica del mercato dei prodotti biologici, nelle diverse fasi di scambio.



*La diffusione dei dati relativi al settore biologico rilevati da Ismea avviene in particolare attraverso :*

- [www.sinab.it](http://www.sinab.it);
- [www.ismeaservizi.it](http://www.ismeaservizi.it)
- Newsletter mensile bio e pubblicazioni in occasione di fiere ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale (SANA, Biofach, ecc.)

# I PREZZI ALL'ORIGINE E AL CONSUMO

## METODOLOGIA

La rilevazione Ismea dei **prezzi all'origine bio** ha una cadenza settimanale per l'ortofrutta e l'olio extra vergine d'oliva, mentre è mensile per gli altri comparti (cereali, prodotti zootecnici e lattiero-caseari).

**I prezzi al consumo** sono invece rilevati presso diversi canali:



Rilevazione diretta presso le principali catene della **GDO**, presente in Ismea dal 2009, coinvolge anche il bio con copertura delle principali referenze più acquistate



Rilevazione presso i **negozi specializzati**, relativamente recente, di tipo mensile e con copertura delle principali referenze bio più acquistate



Rilevazione presente da circa tre anni presso il canale **vendita diretta**, a cadenza mensile e con copertura di molti comparti bio

# WP2: LA STIMA DEL VALORE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA

## METODOLOGIA

L'applicazione dei prezzi medi all'origine Ismea alla produzione stimata delle principali colture e nelle principali regioni, consente di pervenire ad una stima orientativa del **valore della produzione agricola bio**.

*L'obiettivo è affinare questo tipo di stima, aumentando il numero di prodotti per cui è disponibile la resa ed il prezzo e cercando di ottenere rese sempre più puntuali (es: distinzione per varietà, destinazione d'uso del prodotto, per specifici areali provinciali, ecc.). In questo modo si potrà rendere sempre più attendibile il valore della produzione nazionale, che al momento non è stimato da nessun Ente di ricerca.*

# WP2: I COSTI DI PRODUZIONE BIO/1

## METODOLOGIA

Il Progetto Dimecobio si prefigge di investigare anche il tema dei costi colturali rilevando i costi variabili di produzione mediante apposite **schede colturali**, riferibili ad **aziende rappresentative**, in **specifiche aree di produzione**.

Obiettivo:  
*definire il conto colturale*

La metodologia utilizzata prevede di:

- incrociare i **costi** per ettaro con i **ricavi** per ettaro per delineare il **conto colturale**, che consente di individuare il **marginale lordo** (ricavi–costi variabili) della coltura in una determinata area.
- aggiornare i costi così individuati attraverso la **rilevazione mensile dei prezzi dei mezzi correnti di produzione** condotta da Ismea.

# WP2: I COSTI DI PRODUZIONE BIO/2

## COSA È STATO GIÀ DEFINITO

**Azienda rappresentativa:** tipologia aziendale tipica (ordinaria) di una determinata zona, con caratteristiche e modalità operative rappresentative

La «**scheda conti colturali**» per la rilevazione dei livelli di impiego di ciascun fattore produttivo e dei relativi costi unitari (ivi compresa la manodopera e l'energia)

- *per ciascuna coltura o allevamento e per ciascuna tipologia aziendale rappresentativa sono stati individuati:*
  - *le operazioni colturali o di stalla;*
  - *i fattori produttivi impiegati;*
  - *il fabbisogno di manodopera (familiare, aziendale o contoterzismo) necessaria a quella coltura o allevamento;*
  - *i livelli di impiego di ciascun fattore, in quantità per ettaro di coltivazione o per capo nel caso degli allevamenti*
  - *i relativi prezzi;*
  - *il costo complessivo colturale ad ettaro e per capo.*

## WP2: I COSTI DI PRODUZIONE BIO/3

### Attuale copertura

#### Seminativi

- Frumento duro
- Frumento tenero
- Orzo
- Mais
- Riso
- Favino
- Erba medica
- Erbaio Polifita

#### Colture orticole

- Carciofo
- Carota
- Cavolfiore
- Melone
- Pisello
- Pomodoro
- Patate
- Lattuga
- Melanzana

#### Colture arboree

- Kiwi
- Melo
- Olivo
- Vite da vino
- Vite da tavola

#### Prodotti zootecnici

- Bovini da carne
- Ovini da latte
- Galline ovaiole



## **WP 4: DEFINIZIONE DI UN PANEL DI IMPRESE AGRICOLE BIOLOGICHE NAZIONALI**

[www.sinab.it](http://www.sinab.it)  
[www.ismeaservizi.it](http://www.ismeaservizi.it)

# WP4 - DEFINIZIONE DI UN PANEL DI IMPRESE AGRICOLE BIOLOGICHE NAZIONALI

## METODOLOGIA

Costruzione della lista di operatori agricoli biologici che costituiscono il panel e lista sostitutiva

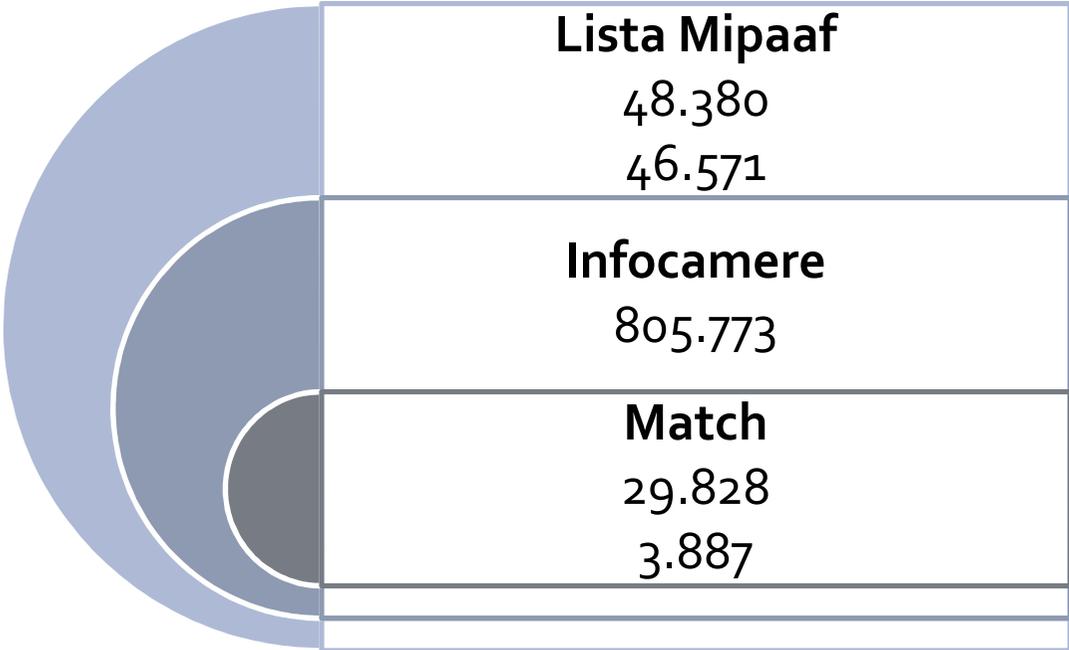
Descrizione della metodologia di campionamento adottata

Definizione dei criteri da seguire per la sostituzione delle imprese

Definizione delle linee guida per la sostituzione delle imprese (per i rilevatori)

## WP4 - LA LISTA DEGLI OPERATORI

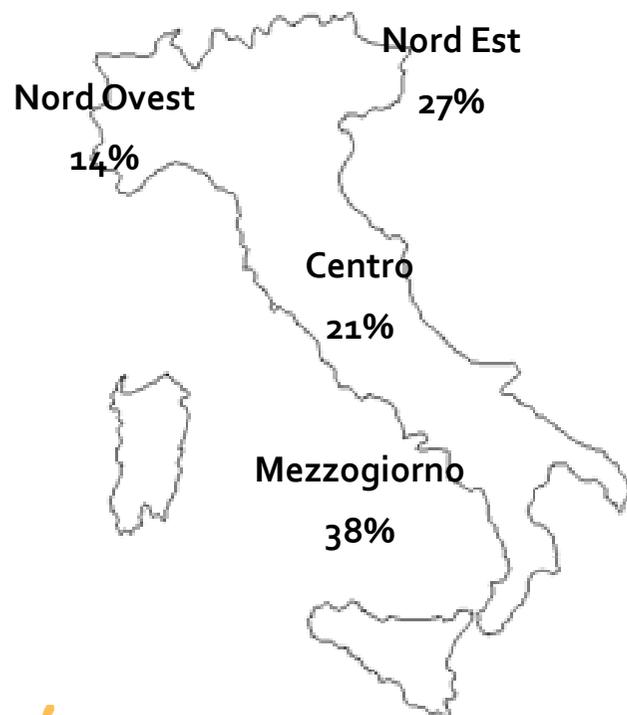
1. Costruzione della lista di operatori agricoli biologici che costituiscono il panel e lista sostitutiva



<b>Lista Mipaaf</b> 48.380 46.571
<b>Infocamere</b> 805.773
<b>Match</b> 29.828 3.887

# WP4 - IL CAMPIONAMENTO

## 2. Descrizione della metodologia di campionamento adottata



# WP4 – LA LISTA SOSTITUTIVA DELLE IMPRESE

3. Definizione dei criteri da seguire per la sostituzione delle imprese
4. Definizione delle linee guida per la sostituzione delle imprese (per i rilevatori)





## **WP 5: ANALISI DELLA CONGIUNTURA DELLE IMPRESE AGRICOLE BIOLOGICHE**

[www.sinab.it](http://www.sinab.it)  
[www.ismeaservizi.it](http://www.ismeaservizi.it)

# WP5 – ANALISI DELLA CONGIUNTURA DELLE IMPRESE AGRICOLE BIOLOGICHE

## METODOLOGIA

**Rilevare le tendenze** delle principali variabili del settore agricolo biologico:

- rese, produzione,
- costi,
- mercato: andamento della domanda, delle vendite, dei prezzi
- andamento degli affari correnti e futuri dell'azienda

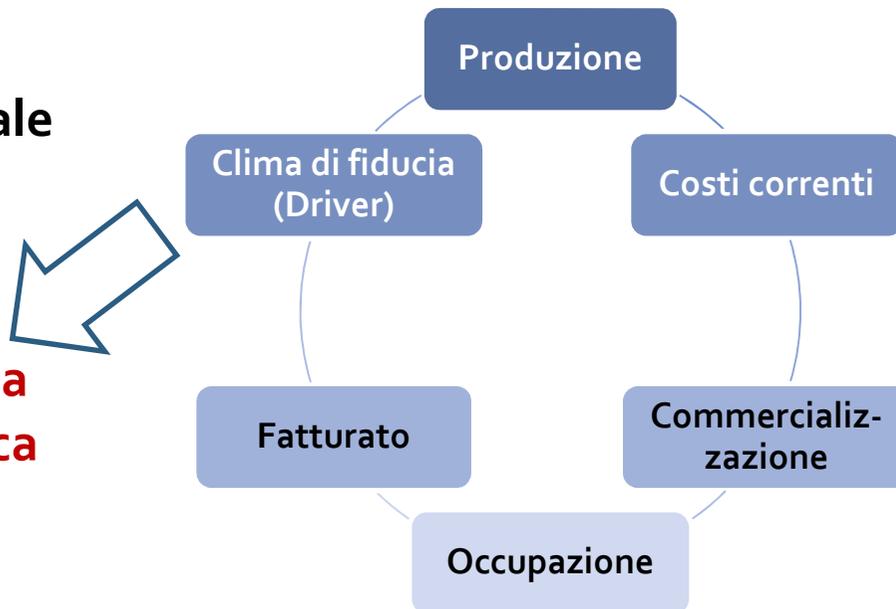
Costruzione ed elaborazione di un **indice di clima di fiducia** dell'agricoltura biologica nazionale

Approfondimento annuale

# WP5 – L'INDAGINE

Questionario congiunturale  
trimestrale

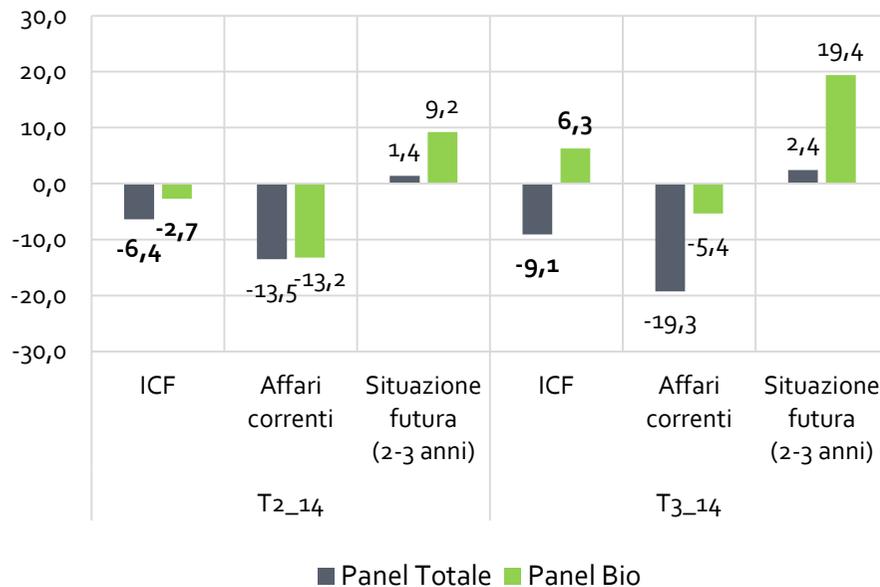
Indice di clima di fiducia  
dell'agricoltura biologica



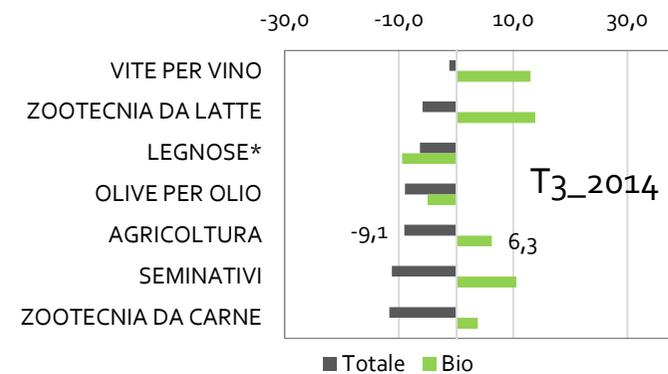
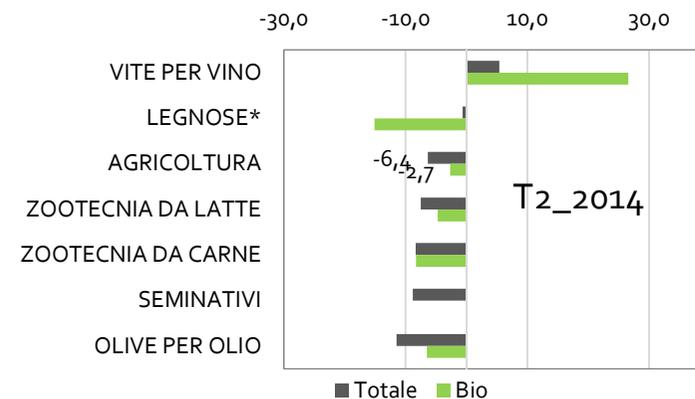
Marzo	Giugno	Settembre	Dicembre
1 <sup>a</sup> wave:	2 <sup>a</sup> wave:	3 <sup>a</sup> wave:	4 <sup>a</sup> wave:
300 interviste	300 interviste	300 interviste	300 interviste

# WP5 – IL CLIMA DI FIDUCIA

L'indice di clima di fiducia dell'agricoltura BIO e le sue componenti a confronto con i corrispondenti indicatori dell'agricoltura nel complesso



L'agricoltura BIO fa sempre meglio dell'agricoltura nel complesso...





## **WP 6: STIMA DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE**

[www.sinab.it](http://www.sinab.it)  
[www.ismeaservizi.it](http://www.ismeaservizi.it)

# WP6 – DEFINIZIONE DI UN PANEL DI IMPRESE AGRICOLE BIOLOGICHE NAZIONALI

## STIMA DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Stima della **produzione industriale** biologica per comparto e totale (Q e V)

Individuazione dei **canali di acquisto** degli input produttivi biologici  
(materie prime, semilavorati e loro provenienza nazionale/estera)

Individuazione dei **canali di vendita** dei prodotti e destinazioni  
(mercato nazionale/estero)

**Indagine Prodcom**

Circolo di Qualità

“INDUSTRIA, COSTRUZIONI, SERVIZI:  
STATISTICHE SETTORIALI”

Sottogruppo Industria e Costruzioni (Verbale riunione 2/10/2014)



# WP6 - PROSECUZIONE....





## **WP 7: STIMA DEL VALORE AL CONSUMO DEL COMPARTO BIOLOGICO**

[www.sinab.it](http://www.sinab.it)  
[www.ismeaservizi.it](http://www.ismeaservizi.it)

# WP7: STIMA DEL VALORE AL CONSUMO DEL COMPARTO BIOLOGICO

## LE ATTIVITÀ

Analisi dei dati esistenti presso il Panel delle Famiglie Ismea-GFK Eurisko, con valutazione e risoluzione di specifiche criticità

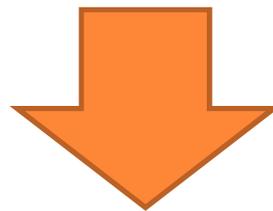
Stima del valore al consumo complessivo del comparto biologico, sviluppando specifiche indagini per coprire la componente dei consumi bio extra-GDO

# WP7: I CONSUMI DOMESTICI BIO NELLA GDO

## METODOLOGIA

Ismea, attraverso il Panel famiglie di GFK-Eurisko monitora gli acquisti domestici presso il canale della GDO, in quantità e valore, di circa **160 prodotti bio confezionati, su base mensile.**

- La rilevazione degli acquisti domestici consente dunque di pervenire alla stima del valore al consumo del comparto bio presso la GDO.
- A tale valore, che rappresenta la base di partenza per la stima del valore complessivo al consumo del comparto bio, occorre aggiungere la stima del venduto negli altri canali (specializzati, vendita diretta, tradizionali).



## WP7: LA STIMA DEL VALORE AL CONSUMO NEI RESTANTI CANALI

La stima del valore del mercato nei restanti canali si otterrà attraverso interviste dirette *face-to-face* di tipo quali-quantitativo tramite un apposito questionario ad interlocutori chiave e/o rappresentativi degli stessi



Soggetti rappresentativi della distribuzione al dettaglio (negozi specializzati) e delle realtà locali/della filiera corta

Esperti del settore e consulenti che hanno il polso della situazione di mercato e sono in grado di stimare e valutare il valore del comparto



Mettendo a sistema i dati sui consumi domestici nella GDO con quelli acquisiti tramite interviste dirette si arriverà ad una stima del valore al consumo nei principali comparti bio e di quello complessivo biologico, escludendo il consumo extra-domestico



GRAZIE PER LA  
VOSTRA  
ATTENZIONE

[www.sinab.it](http://www.sinab.it)  
[www.ismeaservizi.it](http://www.ismeaservizi.it)

Direzione Servizi di mercato

Enrico De Ruvo  
[e.deruvo@ismae.it](mailto:e.deruvo@ismae.it)

Giovana Ferrari  
[g.ferrari@ismae.it](mailto:g.ferrari@ismae.it)

Via Lancisi, 27  
00161 Roma  
tel. (+39) 06.855.68. 460